

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00154171
ESC - Ente schedatore	S155
ECP - Ente competente	S155

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	calice
--------------------	--------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Dicomano

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**DTZG - Secolo** sec. XVIII**DTZS - Frazione di secolo** seconda metà**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA****DTSI - Da** 1750**DTSF - A** 1799**DTM - Motivazione cronologia** analisi stilistica**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE****ATBD - Denominazione** bottega napoletana**ATBM - Motivazione dell'attribuzione** analisi stilistica**MT - DATI TECNICI****MTC - Materia e tecnica** argento/ sbalzo/ cesellatura/ doratura**MIS - MISURE****MISU - Unità** cm**MISA - Altezza** 30**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione** buono**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

Base mistilinea decorata da foglie di acanto, sulla quale poggiano tre figure sedute: San Giovanni Battista, San Francesco e la Madonna che calpesta la serpe. Il fusto a sezione triangolare, particolarmente allungato e arricchito da scanalature cesellate terminanti in riccioli contrapposti, si innesta al sottocoppa, che presenta una decorazione a foglie e a volute molto ricca, attraverso un rocchetto bombato che presenta gli stessi elementi decorativi, anche se in scala più ridotta, del fusto.

DESI - Codifica Iconclass n.p.**DESS - Indicazioni sul soggetto** n.p.**NSC - Notizie storico-critiche**

Questo calice, di pregevolissima fattura, pur non recando nessun tipo di punzone, può essere confrontato con altri oggetti dello stesso tipo di sicura provenienza napoletana. La particolarità di decorare la base con figure a tutto tondo, abbastanza diffusa nel XVIII secolo, che dà un'animazione particolare all'oggetto, e l'ornamentazione molto ricca, a foglie di acanto e riccioli, che caratterizza il sottocoppa, indicante la persistenza di gusto rococò, si ritrovano ad esempio nel calice, datato 1784, eseguito dall'argentiere napoletano Terenzio Frena e conservato nella cattedrale di Troia. Ma confronti ancora più immediati possono essere fatti con altri calici di artigianato napoletano, conservati nelle chiese fiorentine. L'allungamento particolare del nodo è caratteristico infatti di due calici presenti rispettivamente nella chiesa dei SS. Michele e Gaetano e nella canonica della chiesa dei SS. Apostoli e S. Biagio, avente nella base un punzone e la sigla NAP, tutti e due ascrivibili all'avanzato XVIII secolo.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b.n.
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 337204

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Guerri G.
BIBD - Anno di edizione	1980-1981
BIBH - Sigla per citazione	00010348

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1980
CMPN - Nome	Guerri G./ Piani G.
FUR - Funzionario responsabile	Meloni S.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2007
RVMN - Nome	ARTPAST/ Caldini R.